

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Politecnico
di Bari

Commissione valutatrice della procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel s.s.d. ICAR/14 "Composizione Architettonica e Urbana", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "Junior"), presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (cod. RUTDa.AIM.DICAR.19.14), emanata con D.R. n. 236 del 1/04/2019 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 31 del 19/04/2019).

VERBALE N. 1 (RIUNIONE PRELIMINARE TELEMATICA)

Il giorno 30/05/2019 alle ore 13,00 è riunita in modalità telematica la Commissione Giudicatrice della procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato "Junior", ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30/12/2010 n. 240 nel s.s.d. "Composizione architettonica e urbana" (cod. ICAR 14) bandita con Decreto Rettorale n. 236 del 1/4/2019 specificato in epigrafe.

La Commissione valutatrice, nominata con D.R. n. 402 del 23/05/2019 è così composta:

- Prof. Gino Malacarne
- Prof. Bruno Messina
- Prof. Raffaella Neri

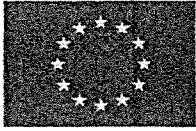
che risultano tutti professori del settore concorsuale ICAR 14.

Come primo atto, la Commissione designa Presidente il prof. Gino Malacarne e componente con funzioni di segretario verbalizzante la prof. Raffaella Neri.

I componenti la Commissione si trovano, nell'ora convenuta, presso il Dipartimento di Architettura della Università degli Studi di Bologna, il Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura della Università degli Studi di Catania, il Dipartimento ABC del Politecnico di Milano, e comunicano fra loro tramite posta elettronica e telefono.

In particolare:

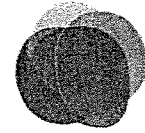
- il **Prof. Gino Malacarne** è nel suo studio presso il Dipartimento di Architettura, sede di Cesena, Università degli Studi di Bologna, con recapito telefonico 320 7795804 ed indirizzo di posta elettronica gino.malacarne@unibo.it
- il **Prof. Bruno Messina** è nel suo studio presso la sede della SDSdi Architettura di Siracusa, dell'Università degli Studi di Catania, con recapito telefonico 338 9757843 ed indirizzo di posta elettronica bmessina@unict.it



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



PON
RICERCA
E INNOVAZIONE
2014 - 2020



Politecnico
di Bari

- la **Prof. Raffaella Neri** è nel suo studio presso il Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle costruzioni e ambiente costruito del Politecnico di Milano, con recapito telefonico 349 8028715, ed indirizzo di posta elettronica raffaella.neri@polimi.it.

Preliminarmente, ciascun commissario dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con gli altri componenti la commissione (art.5 comma 2 D.lgs. 7.5.48 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione e di ricsuzione di cui agli artt.51 e 52 c.p.c.1.

La Commissione prende visione del bando di cui al Decreto del Rettore (D.R. n. 236 del 1/4/2019) nonché del *"Regolamento per la disciplina delle chiamate dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010"*, emanato con il D.R. n. 116 del 13/03/2015.

I componenti della Commissione prendono atto che non è pervenuta nessuna comunicazione, da parte dell'Amministrazione, in merito ad eventuali istanze di ricsuzione dei Commissari e, pertanto, gli stessi sono pienamente legittimati ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione definisce che, dovendo la valutazione essere volta all'individuazione dei candidati maggiormente qualificati alla luce delle domande di ammissione e dei previsti allegati: curriculum, titoli e pubblicazioni, i lavori saranno svolti secondo le seguenti fasi di attività:

- a) definizione dei criteri da utilizzare nella valutazione analitica del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni (presentate ai fini della partecipazione in numero massimo di 12, come definito nel bando) presentati da ciascun candidato, per l'attribuzione di punteggi ai diversi elementi oggetto di valutazione e per la congruente desunzione della valutazione preliminare dell'attività di ricerca scientifica e delle pubblicazioni presentate di ciascun candidato, nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dei criteri fissati dal D.M. 4/08/2011 n.344 e del citato Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina delle chiamate dei Ricercatori ai sensi della legge n.240/2010 (D.R. n. 116 del 13/03/2015);
- b) valutazione analitica, secondo i criteri di cui alla fase (a), dei diversi elementi oggetto di valutazione e desunzione della valutazione preliminare dell'attività di ricerca scientifica e delle pubblicazioni presentate di ogni candidato;
- c) Ascolto della discussione dei titoli svolta da ogni candidato e formulazione del giudizio complessivo per tutti i candidati in base ai risultati della fase (b) e della discussione citata, utile anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, e conseguente deduzione, su base comparativa, del candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni per le quali è stato bandito il posto di cui alla procedura valutativa in essere.

Tutto ciò premesso, la Commissione procede con la fase (a), per la definizione dei criteri, che verranno utilizzato per la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni presentate da ciascun candidato.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Politecnico
di Bari

La Commissione stabilisce di effettuare la valutazione analitica del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni presentate da ogni candidato individuando in tale documentazione tutti gli elementi riferibili a due ambiti, ad ognuno dei quali la Commissione intende attribuire punteggio:

- 1) l'attività scientifica complessiva (valutazione dei titoli e del curriculum – art. 2 del D.M. 243/2011);
- 2) le pubblicazioni presentate dal/dai candidato/i (in numero massimo di 12) – art. 3 del D.M. n. 243/2011.

Per la definizione dei punteggi la Commissione stabilisce che la somma dei punteggi massimi per i due ambiti deve essere pari a 100 punti.

Nel seguito sono riportati gli elementi oggetto di valutazione nei due ambiti, le fonti di tali elementi ed i punteggi massimi che la Commissione intende attribuire ai due ambiti:

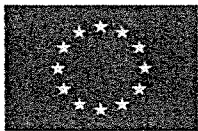
- 1) Attività scientifica complessiva - massimo 48 punti – fonti: curriculum, pubblicazioni presentate e titoli scientifici allegati alla domanda. La valutazione dei titoli e delle attività è da riferirsi alle competenze richieste dal bando.
 - a) Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
 - b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
 - c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
 - d) Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
 - e) Partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
 - f) Titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
 - g) Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - h) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
 - i) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione, ai fini della valutazione, non terrà conto dei punti f) e i) in quanto non congruenti con il ssd.

- 2) Pubblicazioni presentate (in numero massimo di 12) - massimo 52 punti:

la Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accertati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente capoverso.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



PON
RICERCA
E INNOVAZIONE



Politecnico
di Bari

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al precedente capoverso sulla base dei seguenti criteri:

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice dovrà, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, attinti dalla banca dati Scopus, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) Numero totale delle citazioni;
- b) Numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) Combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

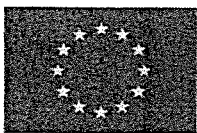
La Commissione, ai fini della valutazione della rilevanza delle pubblicazioni e della consistenza complessiva della produzione scientifica, non terrà conto dei punti a), b), c), d), e) in quanto il settore del concorso non è bibliometrico.

Per quanto riguarda i lavori presentati dai candidati e che risultino svolti "in collaborazione" con i componenti della Commissione o con terzi, la medesima Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato, con i seguenti criteri di priorità:

- Quando risulti espressamente indicato nel lavoro;
- Quando l'apporto risulti in base a dichiarazioni degli autori;
- Quando possa essere dedotto dalle specifiche competenze del candidato desunte dal complesso della sua produzione scientifica; ove ciò non fosse possibile, il contributo sarà considerato paritetico.

A seguito della valutazione preliminare, si procederà alla ammissione dei candidati, comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica, con la Commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

La prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera prevista, avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate. In particolare, ai candidati sarà chiesto di usare la lingua inglese per discutere i titoli e la produzione scientifica.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Politecnico
di Bari

A questo punto, La Commissione stabilisce i criteri di valutazione sui titoli, curriculum e sulle pubblicazioni, che sono in numero massimo di 12, come stabilito dall'art. 1 del bando e i punteggi che di seguito si riportano, da attribuire dopo la discussione.

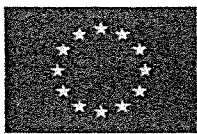
La valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni sarà riferito alle competenze richieste dal bando.

- a) Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: fino ad un massimo di punti 15, in relazione alla congruenza del SSD e dei temi trattati
- b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: fino ad un massimo di punti 8
- c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: fino ad un massimo di punti 3
- d) Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista e in riferimento ai temi oggetto del bando: fino ad un massimo di punti 8
- e) Partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali: fino ad un massimo di punti 8
- f) Titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista: fino ad un massimo di punti 0
- g) Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: fino ad un massimo di punti 8
- h) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: fino ad un massimo di punti 2
- i) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista: fino ad un massimo di punti 0

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri e punteggi attribuiti a ciascuna pubblicazione, in riferimento allo specifico profilo richiesto dal bando:

- a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica: fino ad un massimo di punti 2;
- b) Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate: fino ad un massimo di punti 1
- c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica: fino ad un massimo di punti 0,5;
- d) Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Politecnico
di Bari

del medesimo a lavori in collaborazione: fino ad un massimo di punti 0,5, secondo i criteri di priorità sopra descritti.

La Commissione giudicatrice dovrà, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa. La Commissione ritiene di assegnare fino ad un massimo di punti 4.

Durante il colloquio sarà verificata la buona conoscenza della lingua inglese, così come richiesta dal bando.

Definiti i criteri di valutazione e delle modalità di attribuzione dei giudizi sintetici, il Presidente, Prof. Gino Malacarne richiede via mail al Responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati; il Responsabile del procedimento provvede ad inoltrare, sempre via mail, il predetto elenco, per cui si riscontra che i candidati risultano essere:

Pina Ciotoli
Marco Falsetti
Claudia Mezzapesa
Antonio Nitti
Laura Pujia
Daniela Ruggeri

Verificati i nominativi, ciascun commissario dichiara di non avere relazioni di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con i candidati, e che non sussistono le cause di astensione e di ricsuzione di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile (vedasi nota 1 in coda al presente verbale).

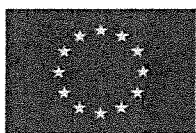
La Commissione delibera all'unanimità quanto riportato nel presente verbale, stilato sulla base della corrispondenza telematica intercorsa tra i membri. Al fine di ufficializzare l'approvazione del presente verbale, il Presidente invia ai commissari esterni il pro-forma della dichiarazione di approvazione del verbale, chiedendo loro di firmare e inviare il documento scansionato con allegata copia di un documento di identità entro il giorno stesso della riunione.

La Commissione quindi delibera di convocarsi, il giorno **20 giugno alle ore 15,30** presso il Politecnico di Bari (in luogo da definire), in cui si procederà alla valutazione della documentazione prodotta dai candidati e si completerà la procedura concorsuale.

La Commissione quindi stabilisce di convocare i candidati per la discussione orale il giorno **21 giugno 2019 alle ore 10,00** presso il Politecnico di Bari, in un luogo che sarà successivamente comunicato.

Tutta la documentazione relativa alla presente seduta viene allegata al presente verbale.

La commissione dichiara chiusa la seduta alle ore 16,00.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Politecnico
di Bari

Cesena, 30 maggio 2019

- Prof. Gino Malacarne (Presidente)
- Prof. Bruno Messina (Componente)
- Prof. Raffaella Neri (Componente, con funzioni di segretario)

(Nota 1) **Art.51. Astensione del giudice.** – *Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.* **Art.52. Ricusazione del giudice.** – *Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.*



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Politecnico
di Bari

ALL. 1 AL VERBALE N.1

Commissione valutatrice della procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel s.s.d. ICAR/14 "Composizione Architettonica e Urbana", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "Junior"), presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (cod. **RUTDa.AIM.DICAR.19.14**), emanata con D.R. n. 236 del 1/04/2019 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 31 del 19/04/2019).

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. BRUNO SALVATORE MESSINA, componente della Commissione giudicatrice, nominata con D.R. n. 402 del 23/05/2019 per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, come specificato in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla seduta della Commissione giudicatrice tenutasi il giorno 30/05/2019 per la definizione dei criteri di valutazione dei candidati. Dichiara, altresì, di concordare, approvare e sottoscrivere il contenuto del verbale n. 1 in data 30/05/2019.

SDS DI ARCHITETTURA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA (Sede istituzionale del componente della Commissione), piazza Federico di Svevia 1, 96100 Siracusa

Firma

(si allega copia di documento di riconoscimento)



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



Politecnico
di Bari

ALL. 1 AL VERBALE N.1

Commissione valutatrice della procedura pubblica di selezione per la copertura di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, nel s.s.d. ICAR/14 "Composizione Architettonica e Urbana", della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "Junior"), presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (cod. **RUTDa.AIM.DICAR.19.14**), emanata con D.R. n. 236 del 1/04/2019 (avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 31 del 19/04/2019).

DICHIARAZIONE

La sottoscritta prof. RAFFAELLA NERI, componente della Commissione giudicatrice, nominata con D.R. n. 402 del 23/05/2019 per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, come specificato in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla seduta della Commissione giudicatrice tenutasi il giorno 30/05/2019 per la definizione dei criteri di valutazione dei candidati.

Dichiara, altresì, di concordare, approvare e sottoscrivere il contenuto del verbale n. 1 in data 30/05/2019.

Dipartimento ABC, Politecnico di Milano (Sede istituzionale del componente della Commissione), piazza Leonardo Da Vinci, 32, 20133 Milano

Firma

(si allega copia di documento di riconoscimento)